

**MOZIONE DELL'ASSEMBLEA DELLA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA  
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA  
DEL 1° LUGLIO 2010**

**L'Assemblea della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria**, convocata, in adesione alla proposta delle Organizzazioni Nazionali Universitarie di indire per la giornata odierna, in tutte le Università Italiane, Assemblee di Facoltà o di Ateneo; per testimoniare e ribadire la profonda contrarietà ai contenuti del DDL 1095 ed alle ed alle più recenti previsioni di intervento della attuale proposta di Manovra Finanziaria;

A seguito di un ampio ed articolato dibattito sviluppatosi tra tutte le Componenti della Facoltà che hanno preso parte all'iniziativa

**APPROVA LA SEGUENTE MOZIONE**

**L'Assemblea della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria**, convocata in data 1 Luglio 2010; in linea con l'ampio fronte di dissenso espresso dalla mobilitazione in atto in tutti gli Atenei Italiani, sollevatosi in merito ai contenuti del DDL 1095 - *Norme in materia di Università, di personale accademico, reclutamento e per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario* – che il Senato si appresta ad approvare – ed alle più recenti previsioni di intervento della Manovra Finanziaria, che pesantemente colpiscono e ledono la dignità dell'Università del Paese,

**CONSIDERATO**

- Che il duplice disposto delle norme proposte completa una strategia di attacco frontale condotto, sistematicamente, in questi anni nei confronti dell'Università Pubblica Italiana, ridimensionandone la peculiare missione, basata sulla conduzione di percorsi di alta formazione, ricerca e trasferimento tecnologico
- Che il DDL 1095, nella sua attuale forma, non consente il rilancio dell'Università pubblica come Istituzione strategica per il progresso culturale, sociale ed economico del Paese, anche in funzione della mancanza di adeguati investimenti a copertura degli interventi previsti in merito alla qualità del Sistema Universitario
- Che la Manovra Finanziaria, in linea con altri simili provvedimenti emanati in questi anni, caratterizzati tutti dalla previsione di consistenti e strutturali tagli al finanziamento degli Atenei pubblici, oggi comporterebbe
  - o Una riduzione del FFO per il 2011 pari al 14,9%, con conseguente impossibilità per gli Atenei di poter chiudere i propri Bilanci e stanziare fondi opportuni per la Ricerca
  - o Il mantenimento dei tagli agli investimenti per il *Diritto allo Studio*, previsti dalla L. 133/2008, che vanno ad aggravare una situazione resa già critica dalla mancato trasferimento alle Regioni degli stanziamenti previsti dalla L. 1/2009
  - o La assoluta mancanza di accesso ai ruoli universitari
  - o Il peggioramento delle condizioni di trattamento economico dei docenti e del personale T.A.

**CONDIVIDENDO**

i contenuti e le forme e della necessaria mobilitazione attualmente in atto in tutti gli Atenei Italiani

**APPROVA**

- Di aderire alla **Settimana Nazionale di Mobilitazione** indetta, da tutte le Organizzazioni Nazionali Universitarie, prevista per la settimana che va **dal 5 al 9 Luglio** e di **Sospendere**, per tale periodo, **gli Esami di Profitto**
- Di dichiarare il proprio **Stato di Agitazione Permanente**, fino alla conclusione dei lavori parlamentari per l'approvazione della Manovra Finanziaria, cogliendo l'opportunità, in tale periodo, di promuovere utili occasioni di incontro e dibattito per l'individuazione e l'adozione, condivisa, di ulteriori forme di mobilitazione
- Di richiedere al Rettore la **convocazione urgente di una Assemblea di Ateneo**, per condividere, coralmemente e ad una scala più ampia, l'adesione alla Settimana Nazionale di Mobilitazione, la dichiarazione dello Stato di Agitazione Permanente nonché la individuazione di ulteriori iniziative, utili a trasferire all'esterno dell'Ateneo la denuncia della grave condizione in atto e l'espressione di una legittima civile protesta, condotta in difesa della importante missione sociale dell'Università Pubblica
- Di richiedere al Rettore la **convocazione straordinaria di una seduta congiunta del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione**, per l'assunzione di una pubblica presa di posizione, chiara e decisa, in merito alle gravità dello scenario delineato
- Di richiedere alle Strutture di Governo dell'intero Ateneo, di condividere e trasferire con forza, presso le sedi Istituzionali più opportune, il portato delle seguenti istanze
  - o *Ripristino della Consistenza del FFO al 2008*
  - o *Mantenimento presso le Sedi dei cespiti economici relativi alle intere retribuzioni per cessazione*

- *Eliminazione dei Tagli e Sblocco di tutti gli stanziamenti previsti per il Diritto allo Studio e per la realizzazione di Residenze Universitarie*
- *Ripristino della Contrattazione del Personale T.A.*
- *Trasformazione dell'attuale proposta di sospensione degli scatti stipendiali della docenza, in un loro congelamento temporaneo, al fine di limitare i danni di una ipotesi progressiva - estesa nel tempo - e per uniformare le condizioni di trattamento previste a quelle già adottate per altri settori della Pubblica Amministrazione*
- *Esclusione dal provvedimento di blocco degli scatti stipendiali per docenti con meno di cinque anni di anzianità, particolarmente penalizzati dall'attuale proposta*

**L'Assemblea della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria**

**INVITA**

tutte le Componenti della Comunità Universitaria dell'Ateneo di Reggio Calabria: Professori Ordinari, Professori Associati, Ricercatori, Precari della Docenza e del Personale T.A., Studenti, e Personale T.A., di esprimersi pubblicamente ed aderire allo stato di mobilitazione generale, per dare ancora più forza alle azioni di contrasto che muovono contro un iniquo coacervo di provvedimenti che tendono oggi a trasformare unilateralmente e ad indebolire il sistema dell'Università Pubblica del Paese.

Reggio Calabria, 1 Luglio 2010